



Chiasso, 30 luglio 2020
Ris. mun. 952 / 29 luglio 2020

Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (58) 122 48 20
Fax +41 (58) 122 48 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Antonia Boschetti
e cofirmatari
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL'INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE ANTONIA BOSCHETTI E COFIRMATARI SULLA GESTIONE DELL'AREA VERDE POSTA ACCANTO ALLA PALESTRA DELLE SCUOLE COMUNALI

Signore e signori Consiglieri comunali,

L'area in questione è inserita all'interno del comparto scolastico, tra la palestra di via Balestra e la scuola dell'infanzia di via Simen, a sud-ovest in contiguità con la zona residenziale di via Valdani.

Si tratta di un campetto da basket, principalmente utilizzato a scopo scolastico, ma di cui è possibile anche un uso pubblico.

La normativa in auge sin dal 1984, e riconfermata nel 2006, che regola la gestione di quest'angolo verde, nota con precisione agli interroganti, è il risultato fra le aspettative dei privati e le esigenze della cittadinanza.

I termini nuovi della problematica sollevati nell'interrogazione sono un paio:

- la presenza sul nostro territorio da qualche tempo degli operatori di prossimità, i quali potrebbero manifestarsi nelle immediate vicinanze, contribuendo a mitigare le intemperanze del passato e generando effetti positivi sul comportamento dei ragazzi;
- l'ipotizzata fruizione da parte di anche almeno una parte dei genitori dei giovani i quali accedono a quest'area verde, che instaurerebbe una partecipazione intergenerazionale e una sorta di sorveglianza reciproca.

Questi due elementi, nelle trattative che hanno condotto all'elaborazione della regolamentazione vigente, non sono mai stati dati.

Ma la proposta di modificare il regime vigente mediante la considerazione dei nuovi elementi che compongono l'attuale fattispecie, dà atto che l'esuberanza giovanile è stata e rimane una componente alla base della ricerca di fattori con cui temperarla, fattori che nel passato sono sfociati nella regolamentazione oggi avversata, mentre adesso potrebbero condurre a soluzioni di altra natura.

Il Municipio è disposto a considerare le mutate circostanze intervenute per esempio con una mediazione da parte del responsabile del servizio sociale, che prenda accordi con gli operatori di prossimità e i privati residenti per permettere una fruizione migliorata dell'area verde e che nel contempo tenga in considerazione di non ingenerare tuttavia quel tipo di disagi che ci riporterebbero inevitabilmente indietro nel passato.

Per quanto attiene alle imperfezioni sulla riapertura tardiva, si è trattato di una svista, alla quale, come spesso già è stato detto, sarebbe stato ben possibile richiedere di porvi rimedio mediante una telefonata o due righe di mail.

Le operazioni di apertura e chiusura del cancello per molto tempo si sono svolte senza attrito, in virtù della buona volontà di un volontario nel vero senso della parola, il quale tuttavia si è recentemente trasferito, ciò che ha condotto agli inconvenienti descritti.

Il Municipio ha comunque già predisposto le necessarie contromisure volte al ripristino di una regolare apertura e chiusura.

Vogliate gradire, signore e signori Consiglieri comunali, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni



Umberto Balzaretta